

# ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI FIRENZE

## ANATOMIA ARTISTICA 2

Anno accademico 2019/2020

Prof. Davide Tito

### SCELTA LIBERA E OBBLIGATORIA DI 2 ARGOMENTI DAL SEGUENTE ELENCO:

- **PROGETTAZIONE GRAFICA E MODELLAZIONE SCULTOREA/PITTORICA FANTASY**
- **STOP MOTION** (scatti singoli d'immagine montati in un formato video "naturale")
- **SHADOW BOX** (il libro della "memoria")
- **REMAKE** (riproposizione fotografia di un'opera famosa del passato)

**P.S: OGNI ALLIEVO DEVE SCEGLIERE TRA I TEMI PONDERANDO, CRITICAMENTE, LE PROPRIE REALI CAPACITA' TECNICO-PRATICHE, PERTANTO IL DOCENTE SI RISERVA DI POTER INTERVENIRE SULLA POSSIBILITA' DI ACCONSENTIRE ALLA FATTIBILITA' DEL PROGETTO.**

#### *Nel dettaglio*

#### **PROGETTAZIONE GRAFICA E MODELLAZIONE SCULTOREA/PITTORICA FANTASY.**

Rifacendosi agli esempi della cinematografia fantasy, con questo corso è possibile materializzare personaggi, animali fantastici e quant'altro possa scaturire dalla fantasia di ogni allievo. Questa attività è strettamente correlata e consequenziale allo studio di base dell'anatomia artistica tradizionale, animata da un'appassionata voglia di **"modellare\*" o "dipingere"**, creando realtà incredibili e fantastiche, parallele a quella reale. L'ispirazione del soggetto su cui lavorare parte dalla lettura di un libro, o dalla visione di un film o saga comunque del genere fantasy. Le fasi del progetto sono fondamentalmente due: la prima chiede la produzione di **progetti grafici dettagliati**, corredati da tavole esaustive e illustrative in bianco e nero e a colori; visioni sintetiche a 360° del personaggio. Nella fase finale è richiesta la modellazione, o la realizzazione bidimensionale a colori definitiva, del soggetto ideato. Il progetto è consigliato a tutti gli allievi appassionati del mondo fantasy, **che sono particolarmente propensi e dotati di capacità grafiche e/o scultoree** affini all'attività proposta.

**\* IN QUESTO PARTICOLARE CASO, NON POTENDO FORNIRE PERSONALMENTE IL MATERIALE INDICATO PER LA MODELLAZIONE DEL PERSONAGGIO FANTASY, COLORO CHE VORRANNO, SEMPRE DIETRO MIA CONFERMA, LAVORARE PLASTICAMENTE DOVRANNO PROCURARSI UN QUALSIASI MATERIALE (GIÀ SPERIMENTATO) ATTO ALLA MODELLAZIONE, ATTENENDOSI SCRUPolosAMENTE ALLE INDICAZIONI DEL SOTTOSCRITTO.**



## STOP MOTION

Cimentarsi nella realizzazione di uno stop-motion richiede impegno, assiduità e passione nella creazione di una storia improntata su un **copione** e corredata da **personaggi** (costruiti con materiali plastici a scelta e/o eterogenei presi dalla vita quotidiana), **costumi, scenografie** e quant'altro necessita alla messa in scena della **storia**, costruita attraverso il montaggio di una moltitudine di **step fotografici**. È superfluo ricordare che per chi volesse esprimere volontà favorevole a questo progetto, deve possedere una strumentazione e capacità specifiche idonee, affinché il risultato finale possa essere apprezzabile e credibile.

L'idea deve essere presentata al docente attraverso una breve sintesi sotto forma di **story-board**.

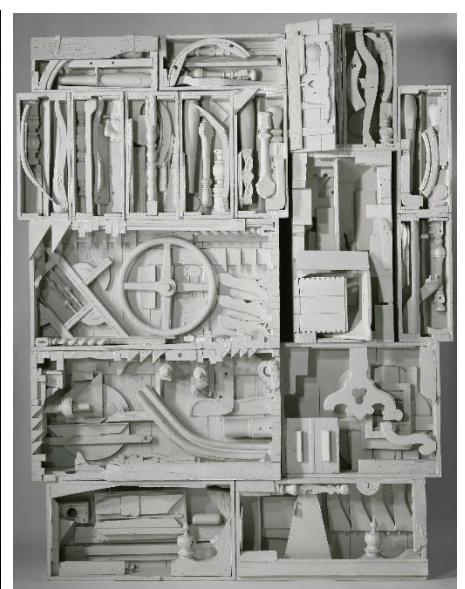
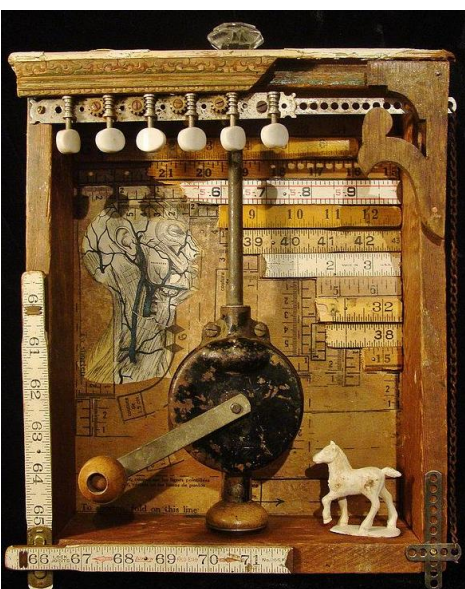
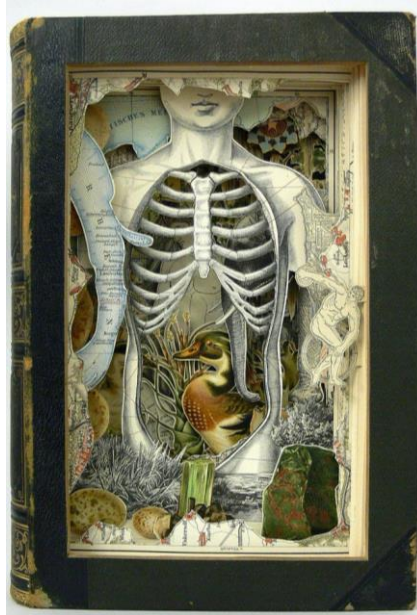
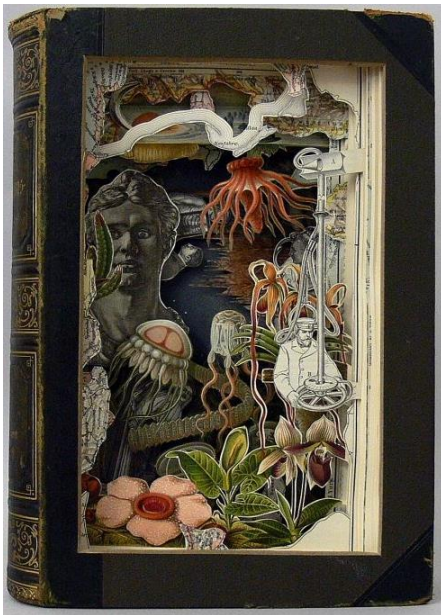
**PER CIO' SBIZZARRITEVI DANDO UN'OCCHIATA DI YOUTUBE.**

## SHADOW BOX

Questa attività vuole stuzzicare la creatività dell'allievo realizzando, attraverso un lavoro parsimonioso di ritaglio delle pagine di carta di un libro qualunque, uno "scrigno della memoria". Libri di fiabe, trattati di Anatomia, Matematica, libri di ricette, una collana enciclopedica, ogni tipologia di testo può fornire spunti per la realizzazione di un mondo fatto di carta, assolutamente fantastico. Quinte sceniche, spazi prospettici improbabili che divengono reali, in una dimensione spaziale autonoma a colori o in bianco e nero.

Materiali e supporti sono liberi, come libero può essere anche il modo di reinterpretare il tema della shadow box.

E' indiscussa la possibilità che ciascuno possa interpretare a proprio modo il tema e il contenitore, purché dietro verifica e conferma del docente.



**REMAKE** Questo progetto intende fondere in una sola esperienza, le capacità fotografiche, pittoriche e scenografiche dello studente. Il progetto vuole sviluppare la curiosità di conoscenza indagativa insita nella pratica dell'osservazione visiva, attraverso l'analisi di un'opera d'arte a scelta, pittorica o scultorea che sia. L'obiettivo è sicuramente quello di riuscire a rendere fedelmente o reinterpretandolo, in un set fotografico (illuminotecnica e spazio scenico), la scena espressa nell'opera. L'idea deve essere presentata al docente illustrando la chiave di lettura e il metodo di realizzazione. È auspicabile disporre di un luogo e dell'attrezzatura necessaria per la realizzazione della messa in scena, nella consapevolezza che per giungere allo scatto definitivo possano servire più allestimenti della stessa scena. Ove necessario non è impossibile fare uso della tecnica body painting.

**È assolutamente vietato fare uso di programmi di grafica correttiva.**





\*



L'elaborato finale deve essere stampato su supporto adeguato, i dettagli saranno resi noti dal docente.

**\* IL PRIMO, IL TERZO E IL QUINTO ESEMPIO SONO STATI REALIZZATI PROPRIO IN QUESTI GIORNI DA MIEI EX STUDENTI, CHE TROVANDOSI PER FORZA MAGGIORE RELEGATI IN CASA, SI SONO UNITI CON ALTRI CON ALTRI STUDENTI DELLO STESSO STABILE IN CUI ABITANO, CERCANDO DI PASSARE IN MODO CREATIVO IL TEMPO...**

**P.S. Ogni iniziativa differente dalle indicazioni previste dal programma, vanno discusse con il docente di corso.**

**Altresì non saranno accettati elaborati al di fuori di quanto sopra descritto e di libera iniziativa dello studente.**

**Modalità di accertamento finale in attesa di indicazioni sui sistemi e i tempi**

**Prof. Davide Tito**

*Per qualsiasi informazione o chiarimento contattatemi: [d.tito@accademia.firenze.it](mailto:d.tito@accademia.firenze.it)*

